



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 173

Originale

del 13/10/2016

Cod. Ente: 11054

**OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI "PROGRAMMA TRIENNALE" DEI LAVORI PUBBLICI
2017/2018/2019 ED ELENCO DEI LAVORI DA AVVIARE NELL'ANNO 2017**

NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Seduta N. 37

L'anno 2016 il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 17:45 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

		Presenti
ALPARONE MARCO	SINDACO	SI
BOGANI GIANLUCA	VICE-SINDACO	NO
TONELLO ANDREA	ASSESSORE	SI
DI MAIO GIOVANNI	ASSESSORE	SI
NAVA ARIANNA	ASSESSORE	SI
BOFFI ROBERTO CARLO	ASSESSORE	SI
RUDELLIN NADIA	ASSESSORE	NO
POLITO VALENTINA MARIA	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Il ALPARONE MARCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

* Aggiornamento 2/A chiuso il 17/01/2014

OGGETTO:	ADOZIONE SCHEMA DI "PROGRAMMA TRIENNALE" DEI LAVORI PUBBLICI 2017/2018/2019 ED ELENCO DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2017
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Premesso che l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 disciplina il Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, tra cui il programma triennale dei lavori pubblici, rinviando all'emanazione di un Decreto del Ministro delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, e degli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere;

Considerato che alla data odierna detto decreto non è stato emanato, pertanto, come previsto dal comma 9 del citato art. 21, per la programmazione dei lavori pubblici, *"Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, comma 3"*, che prevede *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;"*

Considerato che l'abrogato comma 3 dell'art. 13 del DPR 207/2010 prevedeva la redazione entro il 30 settembre e la successiva adozione entro il 15 ottobre dello schema di programma triennale e di elenco annuale, e che in mancanza di diverse disposizioni normative, la determinazione delle tempistiche per la predisposizione dei suddetti schemi trova opportuno riferimento in tale norma;

Considerato che, in mancanza del decreto ministeriale già richiamato, si utilizzano gli schemi previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 24/10/2014, già utilizzati per la predisposizione del programma Triennale 2016/2018, in quanto coerenti con la normativa transitoria prevista all'art. 216, comma 3, del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto pertanto necessario predisporre lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco dei lavori da avviare nel 2017, tenuto conto dell'art. 21 del D.Lgs. n° 50 del 19 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che prevede, oltre a quanto sopra precisato:

- le Amministrazioni Comunali sono tenute a predisporre ed approvare il Programma Triennale dei lavori di importo superiore a € 100.000,00 e l'Elenco annuale dei lavori che verranno avviati nel primo anno, individuando anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, indicando, nell'elencazione delle fonti di finanziamento anche eventuali beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione;
- il Programma Triennale e gli elenchi annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture (all. 1 e 2);
- il Programma triennale per i lavori viene redatto ogni anno aggiornando quello precedentemente approvato per i lavori da eseguire nel triennio successivo.

- il Programma triennale rappresenta un momento attuativo degli studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni che ciascuna Amministrazione aggiudicatrice predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze; indica, «*per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione*»; deve contenere un ordine di priorità dei lavori previsti, privilegiando i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi che richiedano finanziamenti con capitale privato suscettibili di gestione economica. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi;
- Lo schema di programma viene reso pubblico prima della sua approvazione, mediante affissione per almeno sessanta giorni consecutivi nella sede delle Amministrazioni aggiudicatrici e con pubblicazione sul profilo del committente;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 283 del 5 dicembre 2014 recante "*Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi*", con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare, che prevede:

- per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi, accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- per i lavori di "project financing" è sufficiente lo studio di fattibilità;
- per gli interventi di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro occorre la redazione di sintetici studi;
- per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro si provvede alla redazione di studi di fattibilità;
- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale non riferito alla manutenzione e' subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilita' o della progettazione almeno preliminare;

Visti gli studi di fattibilità ed i progetti di livello preliminare, o di maggior dettaglio, di cui alla proposta del POP 2017-2019, con avvio nel 2017, di seguito richiamati:

1. Riqualficazione strade, marciapiedi, parcheggi con abolizione barriere architettoniche: riferito ad un importo nel 2017 di € 200.000,00 (all. 3);
2. Riqualficazione di via S.Ambrogio: riferito ad un importo di € 150.000,00 per l'anno 2017 (all. 4)
3. Riqualficazione Parcheggi in struttura - velostazione: riferito ad un importo di € 150.000,00, di cui si allega lo studio di fattibilità (all. 5);
4. Riqualficazione intersezioni: riferito ad un importo di € 150.000,00 per l'anno 2017 (all. 6);
5. Messa in sicurezza segnaletica stradale: riferito ad un importo di € 150.000,00 per l'anno 2017 (all.7);
6. Risanamento conservativo tombinatura Valle Seveso riferito ad un importo di € 120.000,00 per l'anno 2017 (all. 8);
7. Risanamentomconservativo immobili del patrimonio scolastico) riferito ad un importo di € 130.000,00 per l'anno 2017 (all. 9);

8. Risanamento conservativo immobili e case comunali: riferito ad un importo di € 130.000,00 per l'anno 2017 (all. 10); ;
9. Efficientamento energetico biblioteca centro culturale e sede municipale, per un importo complessivo di di € 230.000,00, di cui € 65.000,00nel 2017 (all. 11);
10. Contenimento energetico palestre scuole primarie: per un importo di € 150.00,00 (all. 12);
11. Riqualficazione spazi e scuole per l'infanzia: per un importo di € 105.000,00 per l'anno 2017 (all. 13);
12. Messa a norma fognatura scuola media Don Minzoni, scuola elementare De Marchi e scuola elementare Fisogni: per un importo di € 120.000,00 (all. 14);
13. Risanamento conservativo finalizzato al contenimento energetico scuole Don minzoni e Don Milani: per un importo di € 450.000,00, di cui si allega lo studio di fattibilità (all. 15);

Tenuto conto che il Piano Triennale 2017-2019 contiene anche investimenti per lavori non riconducibili agli studi di fattibilità di cui sopra in quanto non sono previsti con avvio nel 2017, ovvero sono riconducibili ad attività non soggette a nuovi appalti dell'Ente, come di seguito richiamato:

14. manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile: per un importo di € 110.000,00;
15. Riqualficazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica Consip: riferito ad un importo di € 225.000,00 annuo, corrispondente all'investimento dei lavori di riqualficazione della convenzione CONSIP;
16. Manutenzione straordinaria impianti calore - ammodernamento per un importo di € 210.000,00 annuo, corrispondente all'investimento dei lavori di riqualficazione della convenzione CONSIP;
17. Metrotranvia Milano-Parco Nord-Seregno per un importo di € 350.000,00 nel triennio,
18. Acquisizione aree per ampliamento parchi Seveso e Grugnotorto: per un importo di € 120.000,00;

Visto altresì che è possibile programmare il ricorso a "finanza di progetto" per l'esecuzione di lavori connessi alla gestione di servizi ovvero per la concessione di beni immobili, mediante la concessione di realizzazione e gestione ad imprese o soggetti privati, remunerando dette opere mediante la concessione di gestione di servizi con relative tariffe, proprie dei servizi connessi alle opere sopra indicate, e considerato che il programma di mandato dell'Amministrazione prevede la realizzazione di alcune opere valutando il ricorso alle previsioni di cui all'art. 183 Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n° 50 secondo i contenuti di seguito richiamati:

- Riqualficazione cimiteri connessa alla gestione dei relativi servizi (all. 16);

Visto che nelle schede di fattibilità e nell'allegato 16) sono state fornite opportune indicazioni in merito alle possibili opere da ammettere a scomputo, riferite alle opere indicate nel Piano Triennale 2017-2019;

Dato atto che nel medesimo all) 16 sono indicati i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione mediante valorizzazione, secondo le previsioni del vigente PGT;

Considerato che la capacità di programmazione della spesa d'investimento della Pubblica Amministrazione è stata oggetto di considerazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC nella determinazione del 6 novembre 2013, n. 5, secondo cui: «, la programmazione non è solo

un momento di chiarezza fondamentale per la determinazione del quadro delle esigenze, la valutazione delle strategie di approvvigionamento, l'ottimizzazione delle risorse ed il controllo delle fasi gestionali, ma costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. In questo senso, la fase della programmazione e quella della progettazione appaiono funzionali a garantire una visione di insieme dell'intero ciclo di realizzazione dell'appalto, migliorando le chance di un'efficiente gestione dello stesso, a partire dall'individuazione dei fabbisogni fino alla verifica del corretto svolgimento della prestazione;"

Evidenziato che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2017/2018/2019 resta fortemente condizionato dai limiti imposti agli Enti sulla capacità di spesa d'investimento a fronte del rispetto del patto di stabilità e del contenimento della spesa indicato nella manovra finanziaria;

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema del Programma Triennale 2017/2018/2019 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2017 prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, costituendone allegato;

delibera

1) Stante le premesse, di adottare l'allegato schema di "Programma Triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2017/2018/2019 e l'"Elenco dei lavori da avviare nell'anno 2017" redatto sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 283 del 5 dicembre 2014, composto da:

(all. 1): Scheda n° 1 – Elenco opere, quadro delle risorse disponibili;

2) Di approvare gli schede recanti gli studi di fattibilità di seguito precisati:

- Riqualficazione strade, marciapiedi, parcheggi con abolizione barriere architettoniche: riferito ad un importo nel 2017 di € 200.000,00 (all. 3);
- Riqualficazione di via S.Ambrogio: riferito ad un importo di € 150.000,00 per l'anno 2017 (all. 4)
- Riqualficazione Parcheggi in struttura - velostazione: riferito ad un importo di € 150.000,00, di cui si allega lo studio di fattibilità (all. 5);
- Riqualficazione intersezioni: riferito ad un importo di € 150.000,00 per l'anno 2017 (all. 6);
- Messa in sicurezza segnaletica stradale: riferito ad un importo di € 150.000,00 per l'anno 2017 (all.7);
- Risanamento conservativo tombinatura Valle Seveso riferito ad un importo di € 120.000,00 per l'anno 2017 (all. 8);
- Risanamentomconservativo immobili del patrimonio scolastico) riferito ad un importo di € 130.000,00 per l'anno 2017 (all. 9);
- Risanamento conservativo immobili e case comunali: riferito ad un importo di € 130.000,00 per l'anno 2017 (all. 10); ;
- Efficientamento energetico biblioteca centro culturale e sede municipale, per un importo complessivo di di € 230.000,00, di cui € 65.000,00nel 2017 (all. 11);
- Contenimento energetico palestre scuole primarie: per un importo di € 150.00,00 (all. 12);
- Riqualficazione spazi e scuole per l'infanzia: per un importo di € 105.000,00 per l'anno 2017 (all. 13);
- Messa a norma fognatura scuola media Don Minzoni, scuola elementare De Marchi e scuola elementare Fisogni: per un importo di € 120.000,00 (all. 14);

- Risanamento conservativo finalizzato al contenimento energetico scuole Don minzoni e Don Milani: per un importo di € 450.000,00, di cui si allega lo studio di fattibilità (all. 15);
- 3) Di approvare altresì l'allegato 16) recante le valutazioni per promuovere un project financing relativo al fabbisogno di riqualificazione dei cimiteri connessa alla gestione dei relativi servizi, nonché indicazioni per le opere da ammettere a scumpo e le aree indicate dal PGT per la valorizzazione ai sensi del Piano triennale delle opere pubbliche;
 - 4) Di evidenziare che le opere previste nel Piano sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici generali, ovvero rientrano in Accordi di programma;
 - 5) Di evidenziare, inoltre, che nelle tabelle allegate al Piano triennale in oggetto sono indicati i Responsabili dei singoli procedimenti, che restano confermati fatte salve eventuali diverse disposizioni organizzative interne del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, che verranno valutate successivamente;
 - 6) Di demandare al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente la pubblicazione del Programma per 60 gg. Consecutivi, per gli effetti dell'art. 21 del D.Lgs. n° 50 del 2016, nonché la conseguente istruttoria per la valutazione delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire nei termini suddetti, onde perfezionare l'approvazione definitiva del Programma Triennale delle Opere che costituisce allegato del Bilancio preventivo ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n° 50 del 2016.

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore interessato e dal Direttore del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- **di approvare la su indicata proposta,**
- **di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.**

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	ROSSETTI FRANCA
SETTORE OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	
OPERE E LAVORI PUBBLICI - PROGRAMMAZIONE	PEROTTI CINZIA
Responsabile del procedimento: ROSSETTI FRANCA - data proposta 11/10/2016	

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA DI "PROGRAMMA TRIENNALE" DEI LAVORI PUBBLICI 2017/2018/2019 ED ELENCO DEI LAVORI DA AVVIARE NELL'ANNO 2017

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)Favorevole Contrario *motivazione:*

Paderno Dugnano, 11/10/2016

IL DIRETTORE
ROSSETTI FRANCA**REGOLARITA' CONTABILE** (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)Favorevole Contrario *motivazione:*

Paderno Dugnano, 12/10/2016

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO

DI RAGO VINCENZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 173 del 13/10/2016

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
ALPARONE MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 03/11/2016

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 03/11/2016

Addì, 03/11/2016

Reg. pubbl. n. 1924

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 13/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

Comune di Paderno Dugnano
provincia di Milano

Via Grandi, 15 - 20037 - MILANO
C.F. 02866100155 - P.I.V.A. 00739020964

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

legenda codici di FINANZIAMENTO		
1	entrate aventi destinazione vincolata per legge (finanziamenti stato/regione, concess.cimiteriali,alienazioni immobili, monetizzazione aree, altre E. TIT. IV°)	3 capitali privati;
2	mutuo;	4 trasferimento immobili ex art. 19, c.5 ter- L n.109/104;
5	stanziamento di bilancio (oneri di urbanizzazione - OU, eccedenza di parte corrente)	
legenda codici TIPOLOGIA		
1	finanza di progetto	3 sponsorizzazione
2	concessione di costruzione e gestione	4 società partecipate e di scopo
		99 altro

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PADERNO DUGNANO
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno 2017	Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2018	Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2019	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.345.000,00	905.000,00	825.000,00	3.075.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	1.475.000,00	1.095.000,00	1.250.000,00	3.820.000,00
Altro				-
Totali	2.820.000,00	2.000.000,00	2.075.000,00	6.895.000,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	€ 80.000,00

Il responsabile del programma
Franca Rossetti

Scheda 2b

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2018-2019

dell'Amministrazione: COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno 2017	2° anno 2018	3° anno 2019
			TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il responsabile del programma
Franca Rossetti

Scheda 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2018-2019
dell'Amministrazione: COMUNE DI PADERNO DUGNANO
Elenco annuale

Cod.Int. Amm.n e	Codice Univoco Intervento (CUI)	Cup	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazio ne approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/An no inizio lavori	Trim/An no fine lavori
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI PARCHEGGI CON ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE		Moroni	Matteo	€ 200.000,00	€ 900.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			RIQUALIFICAZIONE AREE A COORDINAMENTO LAVORI STAZIONE FNM		Moroni	Matteo	€ 0,00	€ 500.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			RIQUALIFICAZIONE DI VIA SANT'AMBROGIO		Moroni	Matteo	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA VELOSTAZIONE		Moroni	Matteo	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		

Cod.Int. Amm.n e	Codice Univoco Intervento (CUI)	Cup	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazio ne approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/An no inizio lavori	Trim/An no fine lavori
			RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE		Moroni	Matteo	€ 150.000,00	€ 450.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE		Bonfanti	Paolo	€ 150.000,00	€ 360.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	si	si		studio di fattibilità		
			RISANAMENTO CONSERVATIVO TOMBINATURA VALLE SEVESO		Moroni	Matteo	€ 120.000,00	€ 360.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			RIQUALIFICAZIONE ED ESTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONSIP		Moroni	Matteo	€ 225.000,00	€ 675.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (PATRIMONIO SCOLASTICO)		Perotti	Cinzia	€ 130.000,00	€ 390.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI		Moroni	Matteo	€ 130.000,00	€ 390.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		

Cod.Int. Amm.n e	Codice Univoco Intervento (CUI)	Cup	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazio ne approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/An no inizio lavori	Trim/An no fine lavori
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CALORE - AMMODERNAMENTO		Bonfanti	Luca	€ 210.000,00	€ 630.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	si	si		studio di fattibilità		
			CONTENIMENTO ENERGETICO PALESTRE (SCUOLE PRIMARIE)		Bonfanti	Luca	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	si	si		studio di fattibilità		
			ARREDO PARCHI GIOCHI		Casciano	Ivana	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Qualità urbana	si	si		studio di fattibilità		
			REINTEGRAZIONE ALBERATURE E FORMAZIONE NUOVI PARCHI		Casciano	Ivana	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Qualità ambientale	si	si		studio di fattibilità		
			EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA, CENTRO CULTURALE E SEDE COMUNALE		Bonfanti	Luca	€ 0,00	€ 130.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	si	si		studio di fattibilità		
			MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI PATR. IND.		Moroni	Matteo	€ 110.000,00	€ 110.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			METROTRANVIA MILANO-PARCO NORD-SEREGNO		Moroni	Matteo	€ 0,00	€ 300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	si	si				
			RIQUALIFICAZIONE SPAZI E SCUOLE PER L'INFANZIA		Perotti	Cinzia	€ 105.000,00	€ 410.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		
			MESSA A NORMA FOGNATURA SCUOLA MEDIA DON MINZONI, SCUOLA ELEMENTARE DE MARCHI E SCUOLA ELEMENTARE FISOGNI		Perotti	Cinzia	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Conservazione del patrimonio	si	si		studio di fattibilità		

Cod.Int. Amm.n e	Codice Univoco Intervento (CUI)	Cup	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazio ne approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/An no inizio lavori	Trim/An no fine lavori
			RISANAMENTO CONSERVATIVO FINALIZZATO AL CONTENIMENTO ENERGETICO SCUOLE DON MINZONI E DON MILANI		Perotti	Cinzia	€ 450.000,00	€ 450.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	si	si		studio di fattibilità		
Totali							€ 2.820.000,00								

Il responsabile del programma
Franca Rossetti

RIEPILOGO TOTALI TRIENNALE (solo importi > 100.000 euro)

TOTALI PARZIALI PER CATEGORIE		2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
1	STRADALI	800.000,00	855.000,00	855.000,00	2.510.000,00
2	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	-	-	300.000,00	300.000,00
2	INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - FOGNATURA E SERVIZI A RETE	345.000,00	345.000,00	345.000,00	1.035.000,00
3	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	805.000,00	330.000,00	235.000,00	1.370.000,00
4	EDILIZIA ABITATIVA- patrimonio disponibile	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
5	EDILIZIA PUBBLICA	320.000,00	340.000,00	210.000,00	870.000,00
6	SPORT E SPETTACOLO	150.000,00	-	-	150.000,00
7	INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	270.000,00	-	-	270.000,00
8	CULTO - cimiteri	-	-	-	-
9	<u>STUDI E PROGETTAZIONI</u>	-	-	-	-
totale triennale		2.820.000,00	2.000.000,00	2.075.000,00	6.895.000,00

CATEGORIA D.M. 24/10/2014		STRADALI (A01 01)													
LL.PP. Superiori a 100.000 euro												PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	
TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019					IMPORTO 2014	TIPOLOGIA
			capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa				
TABELLA n° 1	21860/30	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi parcheggi con abolizione barriere architettoniche	3200	05	200.000,00	3200	05	300.000,00	3200	05	400.000,00				
	22070/60	Riqualificazione aree e strade coord. Lavori FNM				2550	01	300.000,00	2550	01	200.000,00				
	22107/15	Riqualificazione Via S. Ambrogio	3200	05	150.000,00										
	21061/10	riqualificazione parcheggi in struttura e velostazioni	1390/10	05	150.000,00										
	22040/15	Riqualificazione intersezione	1390/10	05	150.000,00	3200	05	150.000,00							
	21862/30	Riqualificazione intersezione							2550	01	150.000,00				
	21515/15	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	1390/10	05	150.000,00	3200	05	105.000,00	3200	05	105.000,00				
TOTALE TRIENNALE					800.000,00			855.000,00			855.000,00				

CATEGORIA D.M. 24/10/2014		ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO (A01 88)														
TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro												PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019					IMPORTO 2014	TIPOLOGIA
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata						
		21910	Metrotranvia Milano-Parco Nord-Seregno								3200	05			300.000,00	
TOTALE TRIENNALE					-			-				300.000,00				

CATEGORIA D.M. 24/10/2014

ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE (AO6 90) - FOGNATURA E SERVIZI A RETE

TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro											PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO		
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019				IMPORTO	TIPOLOGIA	
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata						
	21255	risanamento conservativo tombature valle seveso	2560/10	01	120.000,00	2560/10	01	120.000,00	3205	01	120.000,00					
	21870/35	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - Consip	3210	01	225.000,00	3210	01	225.000,00	3210	01	225.000,00					
TOTALE TRIENNALE					345.000,00	345.000,00			345.000,00							

CATEGORIA D.M. 24/10/2014		EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (A05 08)																
TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro			2017			2018			2019			PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO			
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa			IMPORTO 2013	TIPOLOGIA		
		20830	Manutenzione straordinaria immobili patrimonio indisponibile (ed. scolastica)	3200	05	130.000,00	3200	05	130.000,00	3200	05	130.000,00						
		20311	Risanamento conservativo finalizzato al contenimento energetico scuole Don Minzoni e Don Milani	2550	01	450.000,00												
	20340/15	messa a norma fognature interne scuole don Minzoni , Fisogni e De Marchi	2540	01	120.000,00													
	20240/60	Riqualificazione spazi e scuole per l'infanzia	3200	05	105.000,00	3200	05	200.000,00	3200	05	105.000,00							
TOTALE TRIENNALE					805.000,00	330.000,00			235.000,00									

CATEGORIA D.M. 24/10/2014

EDILIZIA ABITATIVA (A05 10) - patrimonio disponibile

TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro											PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO		
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019				IMPORTO	TIPOLOGIA	
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento					spesa
	20920/45	Manutenzione straordinaria case comunali	2551	01	130.000,00	2540	01	130.000,00	2540	01	130.000,00					
TOTALE TRIENNALE					130.000,00	130.000,00			130.000,00							

CATEGORIA D.M. 24/10/2014		ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (A05 09)														
TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro												PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019					IMPORTO 2013	TIPOLOGIA
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa				
		20833/20	manutenzione straordinaria impianti calore (ammodernamento)	3200	05	210.000,00	3200	05	210.000,00	3200	05	210.000,00				
	20835	Manutenzione straord. immobili comunali patr. Ind.	3200	05	110.000,00											
	20060	efficientamento energetico biblioteca , centro culturale e sede comunale				2540	01	130.000,00								
TOTALE TRIENNALE					320.000,00	340.000,00			210.000,00							

CATEGORIA D.M. 24/10/2014

SPORT E SPETTACOLO (A05 12)

TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro												PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019					IMPORTO 2013-14-15	TIPOLOGIA
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa				
	21640	contenimento energetico palestre (scuole primarie)	2550	01	150.000,00											
TOTALE TRIENNALE					150.000,00											

CATEGORIA D.M. 24/10/2014			ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (A02 99)													
TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro												PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019					IMPORTO	TIPOLOGIA
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa				
	21575/10	Arredo parchi giochi	2540	01	150.000,00											
	21574	Reintegrazione alberature e formazione nuovi parchi	3200	05	120.000,00											
TOTALE TRIENNALE					270.000,00											

CATEGORIA D.M. 24/10/2014

CULTO (A05 31) - cimiteri

TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro											PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO		
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019				IMPORTO	TIPOLOGIA	
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento					spesa
TOTALE TRIENNALE					-			-			-					

CATEGORIA D.M. 24/10/2014		STUDI E PROGETTAZIONI (E10 40)														
TABELLA n° 1	LL.PP. Superiori a 100.000 euro												PRIORITY	CESSIONE IMMOBILI (S/N)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	
	TIPOLOGIA	capitolo di bilancio (SPESA)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017			2018			2019					IMPORTO	TIPOLOGIA
				capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa	capitolo entrata	finanziamento	spesa				
TOTALE TRIENNALE						-			-			-				

Scheda 2

Allegato 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2018-2019
 dell'Amministrazione: COMUNE DI PADERNO DUGNANO
 Articolazione copertura finanziaria

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
1		030	015	166		MANUTE NZONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI PARCHEGGI CON ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 900.000,00	NO	€ 0,00	
2		030	015	166		MANUTE NZONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIQUALIFICAZIONE AREE A COORDINAMENTO LAVORI STAZIONE FNM	1	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00	NO	€ 0,00	
3		030	015	166		MANUTE NZONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIQUALIFICAZIONE DI VIA SANT'AMBROGIO	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00	
4		030	015	166		MANUTE NZONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA - VELOSTAZIONE -	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00	
5		030	015	166		MANUTE NZONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE	1	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00	NO	€ 0,00	

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
6		030	015	166		MANUTENZIONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE		€ 150.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 360.000,00	NO	€ 0,00	
7		030	015	166		MANUTENZIONE 06	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RISANAMENTO CONSERVATIVO TOMBINATURA VALLE SEVESO		€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00	NO	€ 0,00	
8		030	015	166		RISTRUTTURAZIONE 04	A06 90 ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE ED ESTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONSIP	1	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 675.000,00	NO	€ 0,00	
9		030	015	166		MANUTENZIONE 06	A05 08 EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (PATRIMONIO SCOLASTICO)	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 390.000,00	NO	€ 0,00	
10		030	015	166		MANUTENZIONE 06	A05 10 EDILIZIA ABITATIVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI	2	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 390.000,00	NO	€ 0,00	
11		030	015	166		MANUTENZIONE 06	A05 09 ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CALORE - AMMODERNAMENTO	1	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 630.000,00	NO	€ 0,00	

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
12		030	015	166		MANUTE NZIONE 06	A05 12 SPORT E SPETTACOLO	CONTENIMENTO ENERGETICO PALESTRE (SCUOLE PRIMARIE)	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00	
13		30	15	166		MANUTE NZIONE 06	A02 99 ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	ARREDO PARCHI GIOCHI	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00			
14		30	15	166		MANUTE NZIONE 06	A02 99 ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	REINTEGRAZIONE ALBERTAURE E FORMAZIONE NUOVI PARCHI	1	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00			
15		030	015	166		NUOVA COSTRU ZIONE 02	A05 09 ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA, CENTRO CULTURALE E SEDE COMUNALE	1	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	NO	€ 0,00	
16		030	015	166		MANUTE NZIONE 06	A05 09 ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI PATR. IND.	1	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.000,00	NO	€ 0,00	
17		030	015	166		RISTRUT TURAZIO NE 04	A01 88 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	METROTRANVIA MILANO-PARCO NORD-SEREGNO	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
18		030	015	166		NUOVA COSTRU ZIONE 02	A05 08 EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	RIQUALIFICAZIONE SPAZI E SCUOLE PER L'INFANZIA		€ 105.000,00	€ 200.000,00	€ 105.000,00	€ 410.000,00	NO	0	

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
19		030	015	166		NUOVA COSTRU ZIONE 02	A01 01 STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MESSA A NORMA FOGNATURA SCUOLA MEDIA DON MINZONI, SCUOLA ELEMENTARE DE MARCHI E SCUOLA ELEMENTARE FISOGNI		€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	NO	0	
20		030	015	166		RISTRUT TURAZIO NE 04	A05 08 EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	RISANAMENTO CONSERVATIVO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE DON MINZONI E DON MILANI		€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	NO	0	
TOTALE										€ 2.820.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.075.000,00	€ 6.895.000,00			

Il responsabile del programma
Franca Rossetti



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 01

*Riqualficazione strade, marciapiedi parcheggi con
abolizione barriere architettoniche*

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni

I progettisti

*Arch. Matteo Moroni
Arch. Marilena Quarantiello
Geom. Ierardi Cristoforo*

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Allo scopo di garantire una rete stradale sempre più efficiente, è necessario intervenire mediante un programma di rifacimento dei fondi stradali, nonché dei marciapiedi e piazze che versano in stato di degrado e che necessitano di un intervento mirato e radicale.

L'importanza di mantenere efficiente la rete stradale, sia per la sicurezza della viabilità che dei cittadini stessi, chiede un attento presidio e la verifica dello stato di degrado che coinvolge sempre più le strade, anche a causa di lavori eseguiti da terzi, per l'esecuzione di opere a rete ed infrastrutture del sottosuolo, con ripristini parziali. Le strade che sempre più sono coinvolte negli interventi di taglio dei fondi sopracitati sono quelle che nel tempo presentano sempre più uno stato di degrado, con potenziale disagio a carico dell'utenza, determinando a volte la presenza di cosiddetti "trabocchetti" nelle arterie stradali a maggior traffico che, per la loro condizione, si rivelano non sicure.

L'individuazione dei tracciati da sistemare è avvenuta sia in base ad una verifica di condizioni alla data odierna: questa non risolve tutti i problemi, ma sicuramente favorisce interventi di miglioramento.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 200.000 per il 2017, € 300.000 per il 2018 e € 400.000 per il 2019, per un importo complessivo nel triennio 2017-19 di € 900.000,00.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la diversità degli ambiti di intervento, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato o opere a scomuto.

L'esecuzione di detti interventi, che per le loro caratteristiche si prestano ad essere eseguiti anche mediante lotti funzionali, può essere valutata in sede di negoziazione urbanistica come eventuale opera a scomuto.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La rete viabilistica del comune di Paderno Dugnano è di circa 117 Km, composta da assi stradali di grande scorrimento nord-sud rappresentate dalla via Comasine e dalla via Erba, nonché da un collegamento est-ovest rappresentato dalle via L. da Vinci, Repubblica e via Santi; inoltre sono presenti numerose via di interquartiere che smistano i veicoli all'interno del territorio comunale che devono essere mantenute in efficienza mediante una manutenzione ordinaria e talvolta di una manutenzione straordinaria.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o

sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è molto limitato in quanto si tratta, prevalente, di lavori di riqualificazione in carreggiata senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente sulla rete viabilistica esistente e in particolare nella parte superficiale, non si è ritenuto necessario dar corso alle indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

Nel caso si rendessero necessarie, si provvederà a programmare correlati lavori di risoluzione interferenze impiantistiche delle reti del sottosuolo e riqualificazione della Pubblica Illuminazione del contesto.

Sempre legato al principio di "risoluzione delle interferenze" e "garanzia della sicurezza stradale" in alcuni progetti si potrà procedere alla verifica delle stabilità e dello stato di conservazione di alcune alberature poste a margine di strade e viali del territorio, prendendo le conseguenti decisioni, se pericolosi per incolumità pubblica, relative a sostituzione totale e/o parziale delle essenze arboree presenti, in collaborazione/ coordinamento con i progetti posti in capo al Servizio di Sviluppo del Verde Pubblico.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 03

Riqualficazione via Sant'Ambrogio

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni

I progettisti

Arch. Marilena Quarantiello

Geom. Cristoforo Ierardi

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Nel Corso del 2016 sono stati eseguiti importanti lavori di ridisegno della viabilità strettamente relazionata alla via S. Ambrogio quali:

1. riqualificazione della via Coti Zelati a nord;
2. la riqualificazione del marciapiede sul lato est con l'abbattimento delle barriere architettoniche realizzando, quindi, la completa continuità del marciapiede a servizio della cosiddetta "utenza debole";

L'obiettivo è quello di migliorare la percorribilità del marciapiede rendendolo accessibile ai pedoni/utenti di via S. Ambrogio, enfatizzandone la vocazione di strada di quartiere, disincentivando la velocità dei flussi veicolari privilegiando le funzioni residenziali e quelle delle attività commerciali di dettaglio.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa euro 150.000.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerati numerosi fattori di interazione, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato oo opere pubbliche.

E' prevista la partecipazione all'esecuzione dei lavori già convenzionata da parte dell'operatore privato TBM srl. intestatario della P.dC. convenzionato "ambito RE 8".

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Nel PGTU vigente è classificata come "strada interzonale primaria F1" ovvero a doppio senso di marcia; è caratterizzata da prevalente funzione di distribuzione urbana ad elevato livello di commistione alla quale assegnare un obiettivo di equilibrata coesistenza tra fruizione pedonale, deflusso e sosta veicolare con particolare attenzione al transito dei mezzi di trasporto pubblico).

Al momento la strada ha una sezione tipo costituita da:

marciapiede alberato + sede stradale a doppio senso di marcia + marciapiede.

Visto quanto descritto si rende necessario provvedere ad un restyling anche del lato ovest di via S. Ambrogio perseguendo l'obiettivo di **abbattere qualsiasi tipo di le barriera architettonica negli spazi urbani per migliorarne l'accessibilità e la percorribilità degli stessi** da parte di tutta l'utenza definita "debole" e soprattutto di quella parte di utenza con ridotte capacità motorie che necessita di ausili per lo spostamento.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è importante in fase di esecuzione a causa della presenza del cantiere mobile che si sposterà lungo la sede stradale. Trattandosi di lavori di riqualificazione, che seppure senza sostanziale modifica dell'assetto esistente intervengono sulla geometria del lato ovest di via S. Ambrogio, per formare a tratti marciapiedi, attraversamenti pedonali in sicurezza, aiuole per ospitare nuove alberature consone al contesto urbano e alla strada.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 04

Parcheggi in struttura - velostazione

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni

I progettisti

Arch. Marilena Quarantiello

Arch. Laura Pelucchi

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

La soc. Ferrovienord, negli scorsi mesi, ha avviato i lavori di riqualificazione e messa a norma della stazione ferroviaria di Paderno Dugnano, mediante la realizzazione di 2 sottopassi ciclopedonali che saranno messi in diretto contatto con le banchine di stazione riqualificate e con la viabilità pubblica di contesto. Uno dei due sottopassi sarà direttamente collegato con la piazza Berlinguer e la relativa stazione, pertanto sarà possibile promuovere una coordinata attività di riqualificazione e rivitalizzazione del contesto.

In tale ottica, l'insieme delle condizioni ha fatto considerare l'opportunità di eseguire una nuova "Velostazione" in piazza Berlinguer, atta a fornire un nuovo importante servizio alla città, oltre che promuovere la riqualificazione ed il recupero delle strutture presenti nella piazza, non fruite.

La Velostazione è infatti da intendersi come una struttura per il parcheggio delle bici in condizioni di maggiore sicurezza contro i furti e di minore ingombro degli spazi pubblici, dotato di attrezzatura specifica per la riparazione delle biciclette e dove svolgere attività di manutenzione, ma anche luogo di incontro e scambio culturale tra chi usa la bicicletta come mezzo di trasporto, per trasmettere soprattutto tra i giovani l'importanza dell'attenzione per l'ambiente e, contemporaneamente, la capacità della bicicletta di contribuire alla loro autonomia e libertà.

La "Velostazione" sarà integrata con la nuova stazione ferroviaria e connessa con i servizi pubblici presenti nel cuore della città (biblioteca e centro culturale, scuola elementare del Centro, attività commerciali), nonché con il sottostante parcheggio pubblico interrato con accesso da via Pogliani.

L'intervento prevede il recupero delle strutture presenti sulla piazza Berlinguer (tettoie e sedime della fontana dismessa) mediante la loro valorizzazione quali elementi architettonici che assumeranno nuove funzioni e aspetto morfologico. A fianco delle strutture dedicate al ricovero/noleggio/ciclofficina delle bici è prevista la realizzazione di una struttura di accompagnamento e service con gestione da affidare ad un soggetto da reperirsi, a modalità da definirsi.

Trattandosi di uno spazio sovrastante l'infrastruttura del parcheggio interrato il progetto dovrà prevedere quanto segue:

- una struttura coperta o parzialmente coperta con opera leggera.
- l'accessibilità ai lucernari del parcheggio interrato che dovranno essere delimitati
- l'accessibilità antincendio al gruppo di attacco motopompa per i vigili del fuoco per il parcheggio interrato e la protezione delle griglie di areazione esistenti
- il preliminare risanamento della copertura impermeabilizzante della soletta di copertura della fontana

La gestione della Velostazione dovrà essere predisposta anche per una accessibilità controllata elettronicamente ed eventualmente dotata di sistemi di immagazzinamento automatico. Ad ogni modo dovrà essere garantita l'unicità di accesso e prelievo della bici per evitarne il furto.

Gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 150.000 per il 2017. Il suddetto importo si riferisce alla fase specialistica che segue alla fase di realizzazione degli involucri oggetto di affidamento nel 2016.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la diversità degli ambiti di intervento, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero a scomputo oneri.

Non sono previste opere a scomputo. E' prevista la stipula di una convezione con Ferrovie Nord Milano e con la società AGES SpA, a cui è affidata la gestione del parcheggio interrato di piazza Berlinguer con accesso da via Pogliani, per la realizzazione dei collegamenti funzionali e delle relative uscite di sicurezza tra la stazione, il parcheggio e la struttura velostazione, nonché dei relativi collegamenti impiantistici, con particolare attenzione al sistema di videosorveglianza.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La Stazione ferroviaria di Paderno Dugnano è inserita in un contesto urbano centrale della città, caratterizzato da due piazze pedonali pubbliche realizzate sopra il sedime dei parcheggi interrati presenti nelle aree riqualificate, identificate nella Piazza Berlinguer, realizzata negli anni '80, e Piazza Divina Commedia, ultimata nel 2010, su cui affaccia anche la nuova biblioteca ed il centro culturale. La piazza Berlinguer ed il relativo parcheggio interrato risentono di una scarsa frequentazione da parte dei cittadini poiché la grande dimensione rispetto al contesto urbano di riferimento, la sua morfologia, la poco evidente accessibilità e l'assenza di edifici direttamente affacciati con le proprie attività economiche sono tali da non favorire la vitalità della piazza medesima, che ha bisogno di essere valorizzata con nuove funzioni atte a fornire un valido presidio e punto di attrazione.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Trattandosi di interventi ricadenti prevalentemente su strutture infrastrutturali esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera sono presenti particolari vincoli statici ed impiantistici dovuti alla struttura interrata esistente e non sono richieste verifiche paesaggistiche.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 05

Riqualificazione intersezioni

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni

I progettisti

Arch. Marilena Quarantiello

Geom. Cristoforo Ierardi

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Il territorio comunale è attraversato in direzione nord-sud da importanti assi viabilistici spine dorsali della viabilità locale che vi si appende per la mobilità intercomunale.

Per favorire un corretto deflusso della circolazione con l'obiettivo di migliorare i tempi di percorrenza, ridurre i tempi di sosta alle intersezioni semaforiche, che numerose regolamentano i flussi veicolari, soprattutto durante le ore di punta è verificato che l'impiego delle rotatorie migliora la funzionalità dell'incrocio in termini di numero di veicoli che si riescono a smaltire

Le rotatorie presentano un numero inferiore di punti di conflitto rispetto alle intersezioni convenzionali. Infatti vengono praticamente eliminati gli incidenti che, sulle intersezioni tradizionali, avvengono a causa della mancata precedenza o a seguito dell'effettuazione delle manovre di svolta a sinistra.

- La riduzione della velocità nelle rotatorie mette a disposizione dei conducenti tempi di reazione più lunghi che permettono di fronteggiare meglio quelle situazioni complesse, a livello di condizionamenti veicolari, che si possono manifestare in corrispondenza dei punti di conflitto.

- Poiché la maggior parte dei conducenti viaggia, nelle rotatorie, con velocità simili, a gravità degli incidenti è notevolmente ridotta rispetto alle altre tipologie di intersezione, le quali sono frequentemente caratterizzate da squilibri cinematici da parte dei flussi veicolari che le interessano.

- I pedoni, nelle rotatorie, devono attraversare solo una corrente di traffico alla volta ad ogni ingresso. Ciò vuol dire che i punti di conflitto tra veicoli e pedoni non sono generalmente influenzati dalle condizioni di circolazione sulla rotatoria, in quanto i veicoli provengono da percorsi ben definiti (quindi i pedoni hanno un numero ridotto di "punti" da controllare, prima di effettuare l'attraversamento).

La prima intersezione dove attuare gli obiettivi sopra descritti è quella di via Reali- via Magenta, importante nodo di transito veicolare sull'asse Nord-Sud nonché di accesso e fuoriuscita dal territorio comunale.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 150.000,00 per il 2017, € 150.000,00 per il 2018, € 150.000,00 per il 2019, per un importo complessivo nel triennio 2017-19 di €. 450.000.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Valutato quanto sopra descritto oltre alla copiosa bibliografia sull'argomento e le numerose opere realizzate nell'ultimo decennio avvalorano la realizzazione della rotatoria quale unica alternativa.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato o opere a scomuto.

Non è prevista, ma per le caratteristiche dell'opera è compatibile.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) vigente, approvato con deliberazione di CC n. 78 del 29/09/03, classifica la via Reali (ex comasina) come strada di interquartiere (cat. E1) e le vie Risorgimento (Senago) e Magenta come strade di quartiere (cat. E2).

La classificazione funzionale di via Reali definisce l'importanza della stessa, che rappresenta una delle principali direttrici di collegamento del territorio, oltre che di distribuzione a livello intercomunale. L'intersezione tra le vie Reali, Magenta e Risorgimento (Senago) è regolamentata da semafori e sul lato ovest, a fianco della corsia di marcia in direzione Milano, è presente la tramvia extraurbana Milano-Limbiate.

L'intersezione è formata dalla confluenza di quattro flussi di traffico, lungo la via Reali in direzione Nord-Sud e lungo le vie Magenta-Risorgimento in direzione Est-Ovest.

Il ramo di via Magenta è suddiviso in tre corsie (dedicate alla svolta a destra, sinistra e diritto e all'immissione in via Magenta da via Reali), il ramo sud di via Reali da due corsie (svolta a sinistra e diritto e svolta a destra), così come il ramo proveniente da Senago in direzione di via Reali (con corsie dedicate alla svolta a sinistra e a destra e diritto) mentre il quarto e ultimo braccio su via Reali è costituito in direzione sud da singola corsia per tutte le direzioni di marcia.

In corrispondenza dell'intersezione sono presenti tre attraversamenti pedonali, dedicati al transito della via Reali, mentre gli attraversamenti presenti nelle vie Risorgimento (Senago) e Magenta sono più distanti rispetto all'intersezione, in particolare quello in via Magenta, vincolato dalla presenza del guard-rail di sicurezza presente lungo la curva. L'attraversamento ciclopedonale a sud è di collegamento con il percorso ciclopedonale situato lungo le vie Risorgimento (Senago), Magenta e Reali. L'attraversamento a nord inizia sulla sede dei binari del tram e si conclude nell'aiuola spartitraffico, evidenziando una mancanza di continuità di percorso e di sicurezza.

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Non sussistono vincoli particolari e l'impatto sul contesto ne trae indubbi vantaggi in fatto di sicurezza e ambientale. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, con ridisegno geometrico dell'assetto esistente, ma nessuna variazione dei materiali utilizzati.



Programma triennale OOPP 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 06

Messa in sicurezza segnaletica strade

Il responsabile del procedimento
Arch. Matteo Moroni

Progettazione
Ufficio Viabilità e Mobilità

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Gli interventi relativi alla sicurezza della segnaletica stradale riguardano la realizzazione di lavori finalizzati a rinnovare ed integrare annualmente il fabbisogno di segnaletica orizzontale di circa 122 kmq di strade e piazze civiche, integrando l'informazione della disciplina del traffico con la segnaletica verticale con i relativi cartelli. Da molti anni non c'è la possibilità di effettuare un rinnovo significativo della segnaletica in sede stradale, creando in alcuni punti condizioni di scarsa visibilità delle strisce che delimitano la carreggiata che devono essere rifatte in molti punti della città.

Il progetto di messa in sicurezza ha l'ambizione di poter avviare una fase di rinnovo programmato di respiro almeno decennale, potendo così avviare una fase di programmazione articolata nei quartieri in maniera più organica e senza dover rincorrere il fabbisogno. Uno degli interventi più importanti da attuare nel 2016 è la ripresa di tutta la segnaletica di attraversamento pedonale, di delimitazione delle aree di fermata dei mezzi di trasporto pubblico e l'intervento di segnalazione in alcune aree di sosta problematiche poste in prossimità delle stazioni ferroviarie di Dugnano e di Palazzolo.

L'importo a disposizione del quadro economico del progetto per l'anno 2017 è di € 150.000,00, € 105.000,00 per il 2018 e €105.000,00 per il 2019 per un importo complessivo di € 360.000,00 nel triennio 2017/2019. Nell'ottica di una valorizzazione in termine di qualità s'intende inoltre intervenire, anche a tutela degli utenti cosiddetti "vulnerabili" e per l'abolizione b.a. per migliorare la fruizione delle persone fisicamente svantaggiati, migliorando la segnaletica per i posteggi dei disabili.

I lavori verranno appaltati a una o più ditte specializzate nel settore delle costruzioni stradali, mediante gara.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Tra i materiali per eseguire la segnaletica stradale, sicuramente le resine ed i colati sono più resistenti ed efficaci. Il costo di tali prodotti rende poco attraente il ricorso degli stessi, a fronte del fabbisogno pregresso di segnaletica molto forte che evoca la necessità di dover eseguire molte superfici per una maggior resa, a scapito di una sensibile minor resistenza dei materiali in semplice vernice che si valuterà di utilizzare.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato o opere a scomuto

Non prevista ma è compatibile.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Attualmente sul territorio il fabbisogno di segnaletica in carreggiata è molto pronunciato, con particolare riferimento alle strisce di delimitazione delle corsie, degli attraversamenti pedonali protetti in carreggiata, della segnalazione degli incroci.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici

L'impatto sul contesto è irrilevante in quanto si tratta di lavori di piccolo impatto nelle zone di esecuzione, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di intervento ricadente esclusivamente su strade esistenti non si è

ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.
Non siamo in presenza di particolari vincoli con riferimento alla tipologia dell'opera.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 07

Risanamento conservativo tombinatura Valle Seveso

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni

I progettisti

Ufficio Viabilità

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

I canali irrigui che nel tempo sono stati tombinati per la realizzazione di nuova viabilità necessitano di interventi di manutenzione ovvero risanamento delle strutture mediante l'apposizione di una guaina impermeabilizzante, o dove necessario sostituzione parziale del manufatto.

Sarà pertanto necessario ridefinire le modalità di gestione delle acque irrigue con il Consorzio in quanto gestore del reticolo idrico minore, prevedendo un importo economico a titolo di contributo. L'obiettivo da perseguire è che il Consorzio predisponga i lavori necessari nell'ambito dei rapporti convenzionali, il Comune verserà il sopraccitato contributo.

In alternativa gli importi previsti nel triennio 2017-2019 pari a € 360.000,00 complessivi sono funzionali ad appaltare alcuni specifici interventi sui canali interrati che presentano criticità.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la tipologia delle lavorazioni non sussistono alternative differenti.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato o opere a scomputo

Il Comune vuole perseguire un accordo di programma o una convenzione con il Consorzio E.T. Villoresi per la verifica, la programmazione e l'esecuzione degli interventi.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Il territorio comunale è attraversato da numerosi canali la cui gestione fa capo al Consorzio Valle Seveso, nel corso degli anni 80 alcuni tratti dei canali sono stati tombinati per la realizzazione di nuovi sedimi stradali a servizio degli ampliamenti edificatori. Al fine di garantire l'efficienza della tombinatura stessa è necessario predisporre interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture a seguito anche delle modalità di utilizzo delle acque irrigue da parte del Consorzio, che hanno provocato travasi d'acqua sulla sede stradale come nel caso di via Canova – Comasina.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 09

*Interventi di risanamento conservativo
immobili patrimonio scolastico*

Il responsabile del procedimento

Arch. Cinzia Perotti

I progettisti

*Arch. Patrizia Semeraro
Geom. Massimo Acquati*

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze degli edifici scolastici comunali, formulata a partire dalle richieste e necessità espresse dai Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano, sono stati individuati interventi, finalizzati a mantenere in esercizio gli edifici scolastici e le strutture annesse (palestre) e, laddove necessario, adeguarli alle normative vigenti in materia di requisiti igienico-sanitari, di antincendio, di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche, tenendo sempre presente la sicurezza di chi utilizza l'edificio (alunni, docenti, personale di servizio).

Gli interventi presso gli edifici si possono sommariamente richiamare:

- interventi alle facciate (ripristini alle strutture ed intonaci, cappotti coibentanti);
- interventi sulle coperture (ripristini manto di copertura e lattoneria, sostituzione di coperture intere);
- sostituzione serramenti interni ed esterni;
- realizzazione/modifica di pareti/impianti/illuminazione;
- interventi alle pavimentazioni interne;
- interventi esterni (passaggi pedonali, cortili, aree attrezzate);
- realizzazione di presidi per il superamento delle barriere architettoniche;
- tinteggiature interne ed esterne.

Oltre agli interventi programmati, edili, idrici, sanitari, elettrici, da falegname e fabbro richiesti per garantire i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza degli immobili, sono da considerare gli interventi non previsti, eccezionali, urgenti che si rendano necessari a seguito di eventi imprevedibili.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 130.000 annui pari a complessivi euro 390.000,00.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sul territorio comunale di Paderno Dugnano sono presenti 21 complessi destinati ad edilizia scolastica di cui: 4 scuole secondarie 1° grado, 6 scuole primarie, 7 scuole dell'infanzia e 4 asili nido. Gli edifici in oggetto in alcuni casi sono datati e necessitano di continui interventi di riqualificazione, nonostante negli anni siano stati oggetto di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Allo stato attuale sono state evidenziate numerose criticità che, di fatto, impongono cospicui interventi di risanamento conservativo e riqualificazione rivolti all'adeguamento

e messa a norma degli impianti, alla manutenzione e riqualificazione delle strutture e alla riqualificazione delle coperture (anche intesa come realizzazione di linee vita, attività di pulizia periodica e piccole manutenzioni puntuali).

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è limitato alla fase di cantiere in quanto si tratta di lavori di risanamento conservativo e di riqualificazione ivi comprese rimozione di parti ammalorate degli edifici, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 10 - 14 *Risanamento conservativo immobili e case comunali*

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni

I progettisti

Geom. Massimo Acquati

Arch. Semeraro Patrizia

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

I lavori da realizzare consistono in una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmati edili, idrici, sanitari, elettrici, da falegnami e fabbri tali da mantenere intatta la consistenza ed il valore del patrimonio immobiliare residenziale e commerciale di proprietà comunale. Oltre a quelli programmati sono da considerare gli interventi non previsti, eccezionali, urgenti che si rendono necessari a seguito di eventi imprevedibili.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 130.000 annui pari a complessivi euro 390.000,00

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

a) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

b) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Gli immobili oggetto dei lavori hanno tutti tra i 5 e 40 anni, non hanno particolari forme o componenti architettoniche, sono adibite ad abitazioni per famiglie disagiate, assegnate a seguito di bando pubblico.

c) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTI ID 11-13

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA, CENTRO CULTURALE E MUNICIPIO

Il responsabile del procedimento

Geom.Luca Bonfanti

Il /I progettista

Geom.Luca Bonfanti

Geom.Stefano Zanca

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Negli edifici comunali la cui gestione del riscaldamento è acquisita mediante convenzione Consip per il Servizio Energia – lotto 2, condotto nel territorio comunale di Paderno Dugnano per il periodo 1 settembre 2014 – 31.8.2019 dalla Soc. A2A Calore & Servizi Srl, sono previsti lavori di innovazione, razionalizzazione ed efficientamento energetico degli impianti termici, integrati dal monitoraggio periodico delle diagnosi energetiche degli edifici nell'ambito del contratto. La sede comunale, a seguito dell'ampliamento di Corte Stiria, si presta per completare un progetto di efficienza energetica e risparmio dei consumi. L'edificio della biblioteca/centro culturale di piazza Divina Commedia non è affidato nell'ambito della convenzione CONSIP, pertanto, visti i rilevanti costi energetici senza riscontrare un'adeguata efficienza climatica all'interno dell'edificio, anche in esso è prevista la programmazione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico.

Sede Comunale: l'intervento per l'efficientamento energetico della sede comunale, alla quale è stata accorpata Corte Stiria la nuova sede della Polizia Locale, a seguito della realizzazione di una nuova centrale termica unica avviata nella stagione 2016-17, prevede l'analisi dei consumi elettrici gestiti mediante cabina di trasformazione da media a bassa pressione e la sostituzione dell'impianto di climatizzazione, obsoleto in quanto datato oltre 20 anni. E' prevista la valutazione di integrare il sistema Energia avvalendosi del valore dei consumi per promuovere la sostituzione degli impianti e la loro razionalizzazione senza che ciò sia più costoso dell'attuale costo energetico sostenuto dal bilancio del Comune.

Biblioteca/Centro Culturale: l'efficientamento energetico in tale edificio è di difficile esecuzione se non si deciderà di rivedere il dimensionamento degli impianti di climatizzazione realizzati con l'opera nel 2009, abbinati anche al condominio privato oggetto della convenzione urbanistica BTS2. Il costo dell'attuale contratto di gestione calore e raffrescamento, espresso in valore "megawattora", è diseconomico rispetto ai parametri di costo rilevabili nel mercato mediante altri parametri di costo energetico, soprattutto se gli stessi sono integrati con i costi elettrici che dal costo in megawattora sono esclusi. I lavori di miglioramento dell'involucro edilizio che dovranno essere considerati ad integrazione della revisione impiantistica prevedono di realizzare isolamento dei lucernari dell'isolamento della copertura con nuovi rivestimenti ad involucro da inserire nella struttura esistente, senza alterare l'estetica dell'edificio. Lo studio di razionalizzazione prevede di rendere indipendente l'impianto di climatizzazione dell'edificio scorporandolo dall'attuale impianto centralizzato condiviso con il condominio, con l'eventuale eliminazione della Torre Evaporativa, per realizzare un nuovo impianto dimensionato per le caratteristiche strutturali e di uso della sola biblioteca/centro culturale.

Il progetto relativo ad entrambi gli edifici necessiterà dell'apporto di professionisti esterni esperti in materia; l'esecuzione dell'intervento sarà affidato tramite appalto pubblico o mediante convenzione energia CONSIP per un importo di investimento complessivo stimato in euro 260.000,00, articolato in 3 annualità, a fronte del risparmio energetico valutato.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Le soluzioni realizzative verranno sviluppate all'interno di un progetto preliminare all'interno del quale potranno essere valutate soluzioni alternative senza che vengano snaturati gli obiettivi generali di progetto.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero a scomputo oneri.

Non si ritiene che l'opera sia compatibile con l'esecuzione affidata mediante i suddetti strumenti.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Rispetto alla sede comunale: La sede comunale è costituita da più corpi di fabbrica realizzati in epoche diverse ed in varie fasi, delle quali la Corte Stiria è stata completata in alcune parti (nuova sede della Polizia Locale e nuovi uffici sociali al p. terra), con opere a rustico nelle parti restanti.

La biblioteca/centro culturale è un immobile che, seppure di recente costruzione, in quanto caratterizzato da ampie superfici vetrate e dalla presenza di numerosi lucernari sulla copertura privi di idonei requisiti per il contenimento energetico, presenta problematiche per il contenimento dell'involucro ed a causa di un abbinato impianto di climatizzazione poco efficace.

Allo stato attuale gli edifici evidenziano criticità in termini di consumi energetici, di articolate e diffuse dispersioni termiche e di scarso confort climatico interno, soprattutto in presenza di temperature oltre le medie stagionali del caldo-freddo.

Per garantire il miglioramento delle prestazioni in termini di risparmio energetico e confort termico si rende necessario un intervento sugli involucri esterni, soprattutto i serramenti di entrambi gli edifici, e sulla razionalizzazione ed integrazione degli impianti di climatizzazione.

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto esteriore è poco significativo poiché gli interventi sugli involucri edilizi è previsto con materiale aventi le medesime caratteristiche estetiche degli attuali, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti che non impattano nel sottosuolo non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Non sussistono vincoli da rispettare con riferimento alle tipologie delle lavorazioni previste.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

(art. 14 D.P.R. 207/2010)

PROGETTO ID 12

Contenimento energetico palestre

(scuole primarie)

Il responsabile del procedimento

Luca Bonfanti

Il /I progettista / i

*Luca Bonfanti
Stefano Zanca*

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione alla campagna di analisi delle esigenze degli edifici scolastici comunali e nello specifico dei corpi palestra integrati, condotta nei primi mesi dell'anno, che ha visto affiancati i tecnici comunali e i direttori didattici, in simbiosi con il referente della sicurezza è stato redatto un programma di interventi, con l'obiettivo di mantenere in esercizio gli edifici scolastici ed in particolar modo le strutture annesse (palestre), adeguarli alle vigenti norme igienico-sanitarie ed antincendio, tenendo sempre presente la sicurezza ed il confort di chi utilizza l'edificio (alunni, docenti, personale di servizio e società sportive) il tutto finalizzato oltremodo al raggiungimento di un miglior contenimento energetico. Gli interventi necessari per ogni edificio sono diversi, e l'analisi ha elencato quelli prioritari che devono essere realizzati con urgenza e che possono precludere anche l'utilizzo parziale della struttura (ad. es. criticità nell'apertura di serramenti esistenti) da quelli da programmare, che non hanno riflesso immediato né sulla struttura né tantomeno da chi l'utilizza (docenti, alunni, personale addetto e società sportive).

Gli interventi presso gli edifici si possono sommariamente dividere in:

- interventi parziali sulle facciate (ripristini alle strutture, cappotti coibentanti);
- interventi relativi alla sostituzione di serramenti esterni;

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate al momento.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sono presenti sul territorio comunale: n. 6 palestre annesse agli edifici scolastici delle Scuole Primarie di Via Mascagni, Via Trieste, Via IV Novembre, Via San Michele del Carso, Via Corridori e Via Manzoni.

Gran parte gli edifici hanno circa 25/30 anni e non hanno nessuna particolarità architettonica rilevante.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di intervento ricadente esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Non siamo in presenza di particolari vincoli con riferimento alla tipologia dell'opera.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 17 *INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI E SCUOLE DELL'INFANZIA*

Il responsabile del procedimento

Arch. Cinzia Perotti

I progettisti

Arch. Patrizia Semeraro

Geom. Massimo Acquati

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze degli immobili comunali adibiti ad asili nido e scuole dell'Infanzia, formulata a partire dalle richieste e necessità espresse dai Dirigenti Scolastici, sono stati individuati interventi finalizzati all'adeguamento degli edifici alle normative vigenti in materia di requisiti antincendio, igienico-sanitari e di sicurezza.

Le necessità riscontrate riguardano in particolare l'adeguamento degli immobili per l'infanzia alla normativa antincendio a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n.151/2011 che ha incluso gli asili nido, con oltre 30 persone presenti, tra le attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Per il plesso della Scuola dell'Infanzia di via Battisti, invece, è stata evidenziata, dal Dirigente Scolastico e dalla ASL, la carenza degli spazi a disposizione degli utenti e delle attività scolastiche e la conseguente necessità di ampliare l'edificio adeguandolo alle esigenze didattiche ed ai requisiti igienico-sanitari.

I progetti, che necessitano del supporto di professionisti esterni, saranno sviluppati nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione incendi, sicurezza e contenimento del consumo energetico, garantendo gli spazi minimi previsti per legge.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte specializzate esterne per un importo complessivo stimato in circa euro 410.000,00.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

Per quanto riguarda l'edificio della Scuola dell'Infanzia di via Battisti l'alternativa progettuale potrà prevedere la costruzione di un nuovo immobile indipendente, da realizzare anche su altra area di proprietà comunale, con successiva dismissione dell'edificio esistente. L'intervento potrà essere realizzato in fasi successive esecutive.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato.

Gli interventi potranno essere realizzati anche quali opere a scomputo in convenzione con soggetti attuatori privati.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sul territorio comunale di Paderno Dugnano sono presenti 11 complessi destinati ad edilizia per la prima infanzia di cui 7 scuole dell'infanzia e 4 asili nido. Alcuni degli edifici in oggetto sono datati e necessitano di continui interventi di riqualificazione, nonostante negli anni siano stati oggetto di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Allo stato attuale sono state evidenziate numerose criticità che, di fatto, impongono interventi di riqualificazione rivolti all'adeguamento e messa a norma dell'involucro edilizio e degli impianti.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con

particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

La progettazione dell'ampliamento dovrà essere sviluppata valutandone la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del verde presente, formato da piante di varie essenze. Gli immobili non ricadono in area a vincolo paesaggistico, pertanto non sono soggetti alla richiesta di autorizzazione paesaggistica. Il progetto terrà conto delle tipologie costruttive esistenti, in modo da integrare i nuovi manufatti in progetto, con la situazione esistente.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 18

*Messa a norma fognatura scuola media Don
Minzoni, scuola elementare De Marchi e scuola
elementare Fisogni*

Il responsabile del procedimento

Arch. Cinzia Perotti

I progettisti

*Arch. Matteo Moroni
Arch. Patrizia Semeraro*

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

L'intervento prevede le opere riqualificazione generale della rete fognaria a servizio degli edifici in oggetto quali lo smantellamento delle fosse biologiche esistenti, la rimozione di eventuali scarichi orientati verso il Fiume Seveso e la realizzazione di anelli di smaltimento delle acque nere collegati alla fognatura pubblica. A conclusione degli interventi è prevista la successiva esecuzione di opere di sistemazione delle aree cortilizie di pertinenza degli edifici scolastici.

Tali interventi, progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, saranno affidati tramite appalto pubblico ad una ditta esterna per un importo complessivo stimato in circa euro 120.000,00.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Le soluzioni realizzative verranno sviluppate all'interno di un progetto preliminare all'interno del quale potranno essere valutate soluzioni alternative senza che vengano snaturati gli obiettivi generali di progetto.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La rete fognaria e di scarico delle acque meteoriche degli edifici scolastici in oggetto si presenta parzialmente ammalorata, creando problematiche di cattivi odori all'interno degli immobili stessi, in parte per l'inefficienza della funzionalità della stessa, in parte per la perdita delle regolari pendenze in alcuni tratti, si rende pertanto necessario un intervento di riqualificazione complessiva.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di intervento ricadente esclusivamente su strade esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Non siamo in presenza di particolari vincoli con riferimento alla tipologia dell'opera.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 19

*Risanamento conservativo finalizzato al
contenimento energetico
degli edifici scolastici Don Minzoni e Don Milani*

Il responsabile del procedimento

Arch. Cinzia Perotti

I progettisti

Arch. Patrizia Semeraro

Geom. Massimo Acquati

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Gli edifici scolastici oggetto di riqualificazione esterna finalizzata al miglioramento delle prestazioni energetiche sono la Scuola Secondaria di I° grado 'Don Minzoni' di Piazza Hiroshima e la Scuola Primaria 'Don Milani' di via Mascagni. Entrambi gli edifici sono stati recentemente oggetto di interventi finalizzati alla messa in sicurezza e di riqualificazione energetica che necessitano di opere di completamento.

I lavori da realizzare presso l'edificio scolastico Don Minzoni di Piazza Hiroshima consistono in un intervento complessivo di riqualificazione e risanamento conservativo delle facciate esterne.

Nel plesso scolastico Don Milani di via Mascagni, i lavori da realizzare consistono nella sostituzione dei serramenti esterni del corpo principale (Edificio A), previsti a completamento dell'intervento di riqualificazione energetica dell'edificio già avviato, negli anni scorsi, con la formazione del rivestimento isolante esterno con 'sistema a cappotto'. Il progetto prevede la fornitura in opera di nuovi serramenti esterni a bassa trasmittanza realizzati con profili a taglio termico e vetro-camera, conformi ai requisiti di sicurezza e comfort acustico.

Tali interventi, progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, saranno affidati tramite appalto pubblico ad una ditta esterna per un importo complessivo stimato in circa euro 450.000,00. Eventuali maggiori importi potranno essere individuati nell'ambito delle disponibilità previste per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio indisponibile.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Stante le risorse umane presenti all'interno dell'organico comunale, destinate alla piccola manutenzione, non si individuano altre soluzioni operative che di fatto possano garantire efficienza e tempestività d'azione e risultati soddisfacenti per gli obiettivi preposti.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

L'edificio scolastico che ospita la Scuola secondaria di I° grado 'Don Minzoni' di piazza Hiroshima è stato recentemente oggetto di parziale riqualificazione interna con tinteggiatura delle pareti e posa di nuova controsoffittatura.

Allo stato attuale le facciate esterne dell'edificio scolastico in oggetto, costituite da pannelli prefabbricati in cemento, presentano numerose porzioni con fenomeni di sfarinamento dei pannelli prefabbricati, anche nelle parti di aggancio alla struttura, e carbonatazione con i ferri di armatura affioranti ed in stato di ossidazione. Anche le travature in legno lamellare della copertura 'a botte' di refettorio e sala professori necessitano di un intervento di risanamento nelle parti esterne.

La Scuola Primaria 'Don Milani' di via Mascagni è costituita da 3 edifici separati che si presentano, allo stato attuale, in buono stato di conservazione.

L'Edificio A, recentemente oggetto di risanamento conservativo con formazione di rivestimento esterno isolante con sistema a cappotto e tinteggiatura delle pareti,

presenta serramenti esterni, costituiti da finestre con telaio in legno verniciato e vetro singolo, che mostrano un evidente stato di degrado della finitura superficiale esterna.

Per garantire il miglioramento delle prestazioni dell'involucro esterno, in termini di risparmio energetico, comfort termo/acustico e sicurezza degli utenti, si rende necessaria la sostituzione dei serramenti esterni.

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Gli immobili scolastici non sono considerati edifici storici e non ricadono in area soggetta ad alcun altro tipo di vincolo pertanto, per le lavorazioni di cui trattasi, non sono richieste verifiche paesaggistiche. Non si ritiene inoltre necessario, per quanto attiene all'intervento di manutenzione, prevedere approfondimenti con indagini di carattere geologico, idrogeologico e archeologico.



Programma Triennale OO.PP. 2017-2019

RELAZIONE DI FATTIBILITA'

PROGETTI

- A) AMMODERNAMENTO CIMITERI MEDIANTE PROJECT FINANCING
- B) VALORIZZAZIONE AMBITI DI PROPRIETA' COMUNALE INCLUSI IN A-
REE DI TRASFORMAZIONE DEL PGT
- C) INDIRIZZI PER OPERE A SCOMPUTO

II DIRETTORE DEL SETTORE

A) AMMODERNAMENTO CIMITERI MEDIANTE PROJECT FINANCING.

Considerazioni sulle strutture esistenti

Il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di 4 cimiteri collocato in 4 quartieri di Paderno, Dugnano, Palazzolo, Cassina Amata, di cui nessuno ha una posizione di “baricentro” poiché ognuno ha seguito un proprio sviluppo in quanto per ciascun quartiere è presente un profondo radicamento nel territorio, condizione si trasmette anche nelle scelte di localizzazione delle sepolture cimiteriali.

Ogni cimitero è servito in quanto ad accessi e ogni zona è facilmente raggiungibile. I cimiteri sono serviti da parcheggi, adeguati nelle normali condizioni di frequenza, che hanno alcune criticità solamente nei periodi di alta frequentazione come la Commemorazione dei Defunti.

Nelle fasce di rispetto dei cimiteri di Paderno e Dugnano si sono sviluppate alcune attività florovivaiste.

Non è p

All'interno ogni cimitero ha le seguenti condizioni:

- è assente una zona destinata a sepolture per acattolici, ebrei, islamici o altre confessioni;
- non è presente un crematorio, quello più vicino è di Cinisello Balsamo, a circa 10 km;
- densità di edificato, poca disponibilità di spazi a terra per la rotazione delle sepolture, necessità di riqualificare ed ampliare ossari;
- inadeguatezza delle aree di servizio al cimitero (magazzini, deposito temporaneo per rifiuti, uffici e servizi per il personale, ecc.); la camera mortuaria è utilizzata per usi non consoni, quali il deposito di cassette di resti ossei.

Individuazione del fabbisogno manutentivo per la valorizzazione dei Cimiteri Cittadini - Interventi presso le strutture

• Lavori di manutenzione precisi e mirati

Opere e modifiche necessarie per mettere in sicurezza i cimiteri e per rinnovare e sostituire parti degli immobili. Realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, delle reti e dei sottoservizi comunali, riparazioni discendenti da deterioramenti prodotti dall'uso, riparazioni e sostituzioni di beni da realizzarsi presso i cimiteri comunali.

Cimitero di Paderno

- Consolidamento delle sponde del Torrente Seveso nell'area posta ad ovest del camposanto.
- Ricerca di soluzioni adeguate per consentire l'accesso all'area sopra accennata ubicata tra la recinzione del camposanto e la sponda del torrente Seveso. Oggi l'accessibilità a questa zona è scomoda e difficoltosa.
- Lo stato di conservazione della copertura della parte nuova del cimitero richiede un notevole intervento di manutenzione straordinaria. Sono necessarie riparazioni urgenti per perdite di acqua provenienti dal giardino pensile soprastante l'area del nuovo camposanto
- La Sala autoptica richiede interventi di manutenzione. Sono inoltre necessari controlli e revisioni delle celle frigorifere poste all'interno della sala mortuaria
- Intervento di manutenzione sulle attuali reti fognarie e opere straordinarie da prevedere per migliorare il funzionamento delle pompe di sollevamento delle acque meteoriche del cimitero.
- Revisione coperture piane (pavimenti ,manti impermeabilizzanti) parapetti cornicioni.
- Impianti elettrici, quadri alimentazione, illuminazione da realizzare nella zona piano primo cimitero nuovo.
- Realizzazione nuovi corpi ossari in previsione di prossime esigenze manifestate da ufficio servizi demografici - gestione cimiteri. Gli ossari in questo cimitero cominciano a scarseggiare.

- Progettazione e realizzazione di un adeguato manufatto (passerella) in grado di consentire un migliore sfruttamento degli attuali colombari ubicati nella zona del vecchio camposanto. Un intero blocco di colombari costruito attorno agli anni 1960 è composto da ben sette file sovrapposte di celle. Per motivi di sicurezza da alcuni anni si è stabilita l'usabilità delle sole prime cinque file di questi colombari. Attraverso la progettazione e realizzazione di una passerella si potrebbe creare un nuovo e sicuro accesso anche alle ultime tre file di celle funerarie valorizzando e rendendo così fruibili ai cittadini elementi oggi non utilizzati per le funzioni previste.
- Prevedere locali adeguati per la sosta delle salme ed appropriati spazi per i dolenti;
- Implementazione delle zone di servizio e deposito materiali separate dai cimiteri;
- Interventi mirati alla dissuasione di furti all'interno dei camposanti.
- Rampe per il superamento di alcuni dislivelli.
- Automazione cancelli, sbarre elettriche
- Sono da prevedere, inoltre, interventi di sistemazione e di restauro delle aree del cimitero che, allo stato attuale, presentano situazioni di parziale degrado in alcuni vialetti interni e nelle opere a verde con particolare riguardo alla sistemazione degli ingressi.
- Studiare la possibilità per allocare nelle vicinanze del cimitero nuove attività di fiorai e florovivaisti.
 - **Cimitero di Cassina Amata**
- L'ingresso a questo cimitero avviene dalla via Montesanto che ha un calibro stradale alquanto stretto. Sarebbe interessante, nell'ambito della valorizzazione di questo cimitero, vedere se esiste una possibilità di miglioramento di questo accesso. Importante sarebbe anche il sondare con il comune di Senago la possibilità di giungere ad accordi circa l'eventuale sfruttamento congiunto di questo camposanto.
- Si ritiene valutabile il miglioramento degli accessi a questo cimitero stimando la realizzazione di un nuovo ingresso sul lato ovest in corrispondenza della via Modigliani. Sarebbe un doppio affaccio della struttura sfruttabile sia per Paderno che per Senago (sempre che il comune confinante fosse interessato a questo tipo d'intervento).
- È da studiare un possibile miglior utilizzo della zona oggi occupata dalla area "indecomposti".
- In questo cimitero si potrebbe trovare la maniera di ricavare una zona destinata a sepolture per acattolici, ebrei, islamici (sepolture legate a diverse religioni).
- Definita e realizzata una parte della pavimentazione zona nord del cimitero storico, per migliorare fruibilità e decoro di tutto il camposanto sarebbe da estendere le pavimentazioni in una zona confinante con l'intervento sopra accennato (nuove pavimentazioni esterne).
- Interventi di manutenzione straordinaria su alcuni fabbricati che costituiscono le attuali zone utilizzate come colombari-ossari (facciate, coperture e gronde).
- Locali adeguati per la sosta delle salme ed appropriati spazi per i dolenti;
- Implementazione delle zone di servizio e deposito materiali separate dai cimiteri;
- Interventi mirati alla dissuasione di furti all'interno dei camposanti.

- Il Monumento Ai Caduti richiede un intervento di “sostanza” che prevede il suo rifacimento. In caso contrario è necessaria una profonda pulizia del manufatto con asportazione di parte delle vecchie pitturazioni, parziale scartavetratura degli elementi che costituiscono il monumento e nuova pitturazione delle parti del monumento stesso, sia per quanto riguarda gli elementi in muratura che per quelli in metallo.
- Controllo, revisione, di tutti gli impianti di sollevamento
- Automazione cancelli, sbarre elettriche
- **Cimitero di Palazzolo Milanese**
 - L'ingresso a questo cimitero avviene dalla via Mazzini ed il parcheggio di competenza è ricavato sul lato della strada opposto al camposanto. In questo caso i cittadini che si recano al cimitero con l'automobile sono costretti a parcheggiare ed ad attraversare tutte le volte la via Mazzini. La valorizzazione di questo cimitero potrebbe essere ottenuta anche attraverso la costruzione di un nuovo ingresso e di un nuovo parcheggio ricavato a sud del camposanto. Tale soluzione potrebbe essere interessante per l'accesso al cimitero anche degli utenti provenienti dalla frazione di Incirano e per quanti potrebbero accedere al cimitero giungendo dal Monastero di Via Serra.
 - Occorre progettare e realizzare una nuova fognatura a servizio del cimitero con nuovi allacci alla rete fognaria comunale.
 - In questo cimitero, stante le caratteristiche specifiche dei luoghi , potrebbero essere ricavate strutture da destinare alla sepoltura degli animali di affezione.
 - Realizzazione proposta di nuova area di servizio per deposito materiali e movimentazione dei mezzi di lavoro.
 - Nel cimitero sono già stati realizzati 3 nuovi blocchi ossari facenti parte di un più ampio progetto comunale che prevedeva l'esecuzione di ben 8 nuovi blocchi ossari. Poiché le cellette esistenti sono state quasi tutte occupate, occorrerà prevedere la costruzione di almeno altri 3 nuovi corpi ossari in previsione di prossime esigenze manifestate da ufficio servizi demografici - gestione cimiteri.
 - Locali adeguati per la sosta delle salme ed appropriati spazi per i dolenti;
 - Interventi mirati alla dissuasione di furti all'interno dei camposanti.
 - Controllo, revisione, di tutti gli impianti di sollevamento (ascensore)
 - Automazione cancelli, sbarre elettriche,
 - Sono da prevedere, inoltre, interventi di sistemazione e di restauro delle aree del cimitero che, allo stato attuale, presentano situazioni di parziale degrado negli impianti, negli edifici e nelle opere a verde.
- **Cimitero di Dugnano**
 - Questo di Dugnano è uno dei cimiteri dove ancor oggi sono presenti un buon numero di ossari. Interi blocchi di cellette costruiti intorno agli anno settanta sono composti da numerose file sovrapposte di ossari. Per motivi di sicurezza da alcuni anni si è stabilita la non usabilità delle ultime tre file di questi ossari. Sarebbe interessante uno studio per la valorizzazione di queste strutture in modo da rendere così fruibili ai cittadini elementi oggi non utilizzati per le funzioni previste (valutare valori economici e convenienze per decidere se dismettere o pensare ad altra alternativa per poter utilizzare gli ossari).

- Prevedere locali adeguati per la sosta delle salme ed appropriati spazi per i dolenti. (Accesso possibile dall'esterno del cimitero ma adiacente alla cinta stessa).
- Implementazione delle zone di servizio e deposito materiali separate dai cimiteri;
- Sala di commiato. Questo cimitero di Dugnano è forse il camposanto presso il quale è possibile la realizzazione di questa opera. Nella zona sud del cimitero c'è un parco attrezzato, la zona è centrale ed è servita dal punto di vista stradale, non ci sono problemi per la realizzazione di nuovi ingressi e di nuovi parcheggi a servizio del camposanto.
- Manutenzioni alle scossaline ed alle coperture dei nuovi colombari con fronte su via Quadrifoglio.
- Realizzazione di edicole e cappelle funerarie secondo richieste dei cittadini manifestate all'ufficio Servizi Demografici
- Locali adeguati per la sosta delle salme ed appropriati spazi per i dolenti;
- Implementazione delle zone di servizio e deposito materiali separate dai cimiteri;
- Interventi mirati alla dissuasione di furti all'interno dei camposanti.
- Automazione cancelli, sbarre elettriche
- Può essere studiata la possibilità per allocare nelle vicinanze del cimitero nuove attività di fiorai e florovivaisti.
- In questo cimitero si potrebbe trovare la maniera di ricavare una zona destinata a sepolture per acattolici, ebrei, islamici (sepolture legate a diverse religioni).
- Sono da prevedere, inoltre, interventi di sistemazione e di restauro delle aree del cimitero che, allo stato attuale, presentano situazioni di parziale degrado negli impianti, negli edifici e nelle opere a verde.

NOTA: Nel progetto di finanza da porre a gara non è da escludersi la valorizzazione separata dei cimiteri, ad esempio abbinando due cimiteri in base alle potenzialità ed alle caratteristiche: in tal caso le strutture abbinabili valutate per condizioni e caratteristiche sono la struttura di Paderno abbinata con Cassina Amata, onde poter utilizzare risorse di uno con vantaggio dell'altro, e il cimitero di Dugnano con quello di Palazzolo. Cassina Amata si presta per poter essere promosso anche come cimitero intercomunale con le frazioni di Senago e di Bollate – Cassina Nuova, quartieri confinanti.

B) VALORIZZAZIONE AMBITI DI PROPRIETA' COMUNALE INCLUSI IN AREE DI TRASFORMAZIONE DEL PGT

Il Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Paderno Dugnano individua e definisce gli ambiti di trasformazione e gli ambiti di completamento del tessuto urbano per i quali si rende possibile la trasformazione urbanistica mediante Piano Attuativo, Piano Integrato di Intervento o Permesso di Costruire Convenzionato.

Gli interventi di riqualificazione urbanistica, da definirsi mediante piano urbanistico di iniziativa pubblica, possono prevedere la realizzazione di nuova edificazione da destinare ad edilizia residenziale pubblica, ad edilizia sociale privata o ad altre strutture pubbliche.

Tra i piani e progetti di iniziativa pubblica rivolti alla valorizzazione di aree di proprietà comunale incluse nella valorizzazione del PGT da realizzare mediante con il ricorso all'iniziativa e al finanziamento privato rientrano:

- l'ambito di riqualificazione di Via 2 Giugno (ambito RE6 "ambito della residenza convenzionata");
- l'ambito di riqualificazione di via Gorizia/Camposanto/Dalla Chiesa (comparto RE3)

C) INDIRIZZI PER OPERE A SCOMPUTO

All'interno del programma delle opere pubbliche e nell'ambito del potenziamento dei servizi pubblici, occorre inoltre considerare specifiche progettualità di riqualificazione urbanistica, alcune già previste dal PGT, per le quali l'attuazione si può prevedere l'apporto dei privati a sostegno della realizzazione degli specifici obiettivi individuati.

Nell'elenco delle opere pubbliche possono essere pertanto inseriti gli interventi realizzabili con opere a scomputo individuate e quantificate dall'Amministrazione Comunale in sede di valutazione delle proposte di attuazione e/o convenzione presentate nel corso dell'anno 2017.

Gli interventi realizzati con l'apporto dei privati quali opere a scomputo, potranno prevedere l'esecuzione di lavori preferibilmente da individuare tra:

- Lavori per opere di ammodernamento stradale e di miglioramento dell'arredo urbano;
- Opere per la formazione ex novo, l'integrazione e la riqualificazione di aree a verde pubblico;

Interventi specifici di lavori edili ed impiantistici per la riqualificazione degli edifici pubblici, con particolare riguardo alle aree ed immobili dedicati all'infanzia (asili nido, scuole materne e relative pertinenze);